

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00002485
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statuetta devozionale
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Biagio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Bojano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	11.3
MISL - Larghezza	7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Vescovo indossa piviale e mitra; nella mano sinistra tiene un libro la mano destra è alzata con le dita leggermente aperte.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nel sopralluogo del novembre del 1899 l'opera è risultata dispersa, pertanto le considerazioni che seguono sono state formulate sulla base della sola documentazione fotografica. La statuetta nonostante il cattivo stato di conservazione, mostra una buona qualità d'esecuzione riferibile ai secc. XVI e XVII. Le piccole dimensioni e la presenza di ganci nella parte posteriore del S. Biagio permette di supporre che l'opera sia stata concepita come terminazione di una croce d'altare. Nella scheda redatta nel 1974 si è supposto che la posizione delle dita della mano destra fanno pensare che non si tratti della raffigurazione di un gesto benedicente quanto in essa fosse inserito il pastorale. Si può fare riferimento per quest'opera a due piccoli busti di vescovi con pastorale in mano attribuibili ad Arrighi Antonio, argentiere romanomorto nel 1687. (Per riferimento vedere la bibliografia in OSS).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 3270
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zenaide G.
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	00000075
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

**ADSM - Motivazione**

Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1974

**CMPN - Nome**

Barberini M.G

**FUR - Funzionario responsabile**

Catalano D.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ De Cola E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

1999

**AGGN - Nome**

Pellegrineschi P.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ De Cola E.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)